



TESTIMONIANZA SULL'ESPERIENZA ALL'ESTERO

Nome	Asia
Cognome	Tirinnanzi
Università Ospitante	Ghent University
Erasmus Code	B GENT01
Città	Ghent
Corso di Studi	Scienze Politiche
Anno accademico Erasmus+	2021/2022
Durata dell'Erasmus+	4 mesi
Informazioni di contatto	asia.tirinnanzi@stud.unifi.it

Informazioni sull'università

L'Application all'Università di destinazione, nel mio caso Ghent University, in Belgio, è stato molto semplice: grazie alla documentazione chiara dell'Università degli Studi di Firenze, con personale preparato e pronto ad aiutare gli studenti che possono avere difficoltà nel comprendere qualche procedimento; ma anche e soprattutto grazie alla disponibilità dell'Università ospitante nel seguirmi passo nelle difficoltà procedurali che potevo incontrare. Devo riconoscere da questo punto di vista che, la Ghent University, è molto rapida nelle risposte ed efficace ed efficiente nell'aiutare in situazioni diverse, sia burocratiche che non. La regola numero uno che ho imparato in questa esperienza è "chiedere", chiedi sempre, qualsiasi dubbio tu possa avere.

La Ghent University presenta una varietà di esami a scelta che permettono di poter facilmente trovare la combinazione e il compromesso giusto per soddisfare il proprio libretto. Non soltanto nel singolo corso di studio come per esempio "Scienze Politiche", io ho trovato esami validi appartenenti a corsi di studio di "Economia" o corsi di studio in Master sull'Unione Europea; dunque è meglio non limitare la propria attenzione sul proprio corso di studio, ma essere dinamici e curiosi, aver voglia di esplorare poiché le soluzioni sono a portata di mano.

I crediti sono ovviamente diversi, così come le valutazioni, a Ghent ho trovato solo 2, 3, massimo 6 crediti per materia, e la valutazione è in ventesimi e non in trentesimi, con il raggiungimento della sufficienza che corrisponde a $10/20 = 18$ in Italia.

L'approccio allo studente è molto diverso rispetto all'Italia, per esperienza personale sono capitata in classi di massimo 40/50 persone, che permettono al Professore/essa di poter seguire personalmente lo studente durante il suo percorso, il Professore/essa instaura un rapporto con te e te instauri un rapporto con lui/lei, ovviamente deve essere nel tuo interesse, ma è molto toccante questo rapporto di vicinanza e aiuto che loro ti trasmettono.

Consiglio vivamente di non seguire più di 5 corsi, almeno nella Ghent University, poiché l'insegnamento non è come in Italia:



- spiegazione in classe, studio a casa e dopo 3 mesi circa hai la possibilità di poter dare l'esame attraverso 3 appelli diversi.

No signor, - a Ghent ogni settimana hai degli Assignment, compiti, relazioni da scrivere, tanti lavori di gruppo (tutti valutati settimanalmente) e alla fine dei 3 mesi circa hai una sola possibilità, un solo appello, e nel peggiore dei casi recupererai l'esame nella sessione estiva (nuovamente un solo appello).

Tutto ciò l'ho trovato stimolante, soprattutto perché, oltre a studiare, disponi di una mensa universitaria con un sacco di cose super buone (con meno di 5€ hai primo, secondo e contorno), le biblioteche sono diverse e piene di materiale interessante che puoi prendere in prestito e le residenze universitarie sono un ottimo posto in cui conoscere e socializzare al meglio con persone di tutto il mondo.

Informazioni sulla città

Premetto che non sono la persona migliore per questa domanda, poiché la mia esperienza Erasmus l'ho vissuta concentrandomi fondamentalmente sullo studio. Tuttavia le informazioni fondamentali le posso condividere volentieri. Ghent è una città con mezzi di trasporto pubblico efficienti e puntuali che ti permettono di spostarti da una parte all'altra della città nel giro di pochi minuti. Ma se volete viverla ancora meglio, stra-consiglio la bicicletta: in 10 minuti dal centro storico arriverete più o meno a ogni Campus della città.

Le residenze Universitarie sono più vicine ai Campus (10 minuti a piedi) ma più distanti rispetto al centro (20 minuti a piedi). Se volete fare una esperienza Erasmus basata sulla socialità e divertimento, e meno sullo studio, consiglio le residenze poiché rappresentano la condizione migliore per fare gruppo con persone sconosciute che diverranno parte della tua quotidianità. Inoltre le residenze sono accanto alle principali vie della movida notturna.

Insomma spostarsi all'interno della città non sarà un problema, che tu sia a piedi, in bici o attraverso l'uso dei mezzi, è perfettamente collegata.

Avviso spassionato è quello di cercare con largo anticipo la casa o il posto nelle residenze, Ghent è una città con un enorme problema da questo punto di vista, i contratti per alcuni mesi sono quasi impossibili da trovare e gli annunci su siti come FB (Meta) li sconsiglio, ho conosciuto molte persone che ci hanno rimesso anche più di 1000€, non fidatevi degli annunci online a meno che non ne siate certi al 100%.

In generale mi sento di dire che Ghent è una città tranquilla, mi sono sempre sentita al sicuro, i cittadini conoscono alla perfezione l'inglese, il francese e il tedesco e molto spesso capita di trovare qualcuno che parla un po' l'italiano (lingua molto studiata a Ghent per quanto ho potuto osservare).

Sconsiglio di partire con l'idea che in Belgio faccia un "freddo polare", assolutamente non è vero, fa freddo come in Italia solo con un po' più di umidità.

Personalmente ho trovato il cibo molto buono, ovviamente di tipico troverete birra, patatine fritte, cozze e molte zuppe saporite; poi ovviamente bisogna sapersi adattare.

Commento generale e suggerimenti

Credo vivamente che l'esperienza Erasmus sia una possibilità di fondamentale importanza per la nostra crescita personale. Ti trovi in un altro paese, lontano dalla tua casa, dai tuoi affetti e dalle tue abitudini e sei catapultato in una realtà in cui ogni giorno c'è una nuova sfida da affrontare.



Ogni giorno hai l'opportunità di crescere in modi diversi, trovando nuovi punti di riferimento, nuove amicizie (fondamentali), riuscirti ad orientare, capire come esprimerti al meglio in un'altra lingua... insomma, è un'esperienza che rifarei mille volte e che consiglio a tutti.

Certo, non sono tutte rose e fiori, e personalmente vi auguro di sbagliare e inciampare lungo il cammino il più possibile, perché una volta che impari certe dinamiche prendi così tanta confidenza e sicurezza in te stesso/a che diventi un'altra persona, più consapevole.

Giudico il mio percorso positivamente, anche se le difficoltà sono state molte all'inizio, bisogna avere pazienza e darsi tempo.

Suggerisco vivamente di vivere questa esperienza giorno per giorno, gustando ogni momento perché il tempo vola, consiglio di sapere bene l'inglese, perché vi darà una marcia in più importante e soprattutto siate aperti a nuove culture, nuovi modi di vivere, nuovi approcci; consiglio di essere il più liberi possibile con la mente e sfruttare a pieno ogni opportunità che questa bellissima esperienza ci trasmette.

Come valuti l'esperienza da 1 a 5?

5